

Palazzo Marino Il consiglio comunale alla giunta: un mese di tempo per decidere Chinatown, ultimatum sul trasloco

Domani

Su ViviMilano



I parrucchieri «fuori orario»

Tagliarsi i capelli il lunedì, la domenica o di sera: 30 schede di parrucchieri con orari e servizi speciali. E per nuove idee, consigli e indirizzi per «teste pazze».

di **ROSSELLA VERGA**

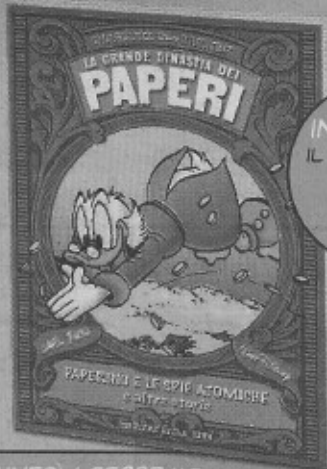
Un mese di tempo per chiudere la trattativa su Chinatown e avviare le procedure di trasferimento delle attività all'ingrosso. L'ultimatum arriva alla giunta dal consiglio comunale, dove ieri sera è stata rinviata su pressione di Forza Italia la mozione leghista per istituire dal 1° maggio la Ztl, con l'obiettivo di arrivare in sei mesi alla pedonalizzazione di via Sarpi e strade adiacenti. Il testo è stato «congelato» per non interferire nelle trattative del Comune, ma verrà riproposto il 28 febbraio se nel frattempo non ci saranno «novità». Delusi i residenti. Due le aree all'esame per la delocalizzazione: in via dei Missaglia e in via Ripamonti.

CONTINUA A PAGINA 5

LA GRANDE DINASTIA DEI PAPERI

ANIMANDO TESTA

in più rispetto al prezzo della testata.



**IN REGALO
IL MAXI POSTER
DELLA
FAMIGLIA
DEI PAPERI.**

© Disney

**DA LUNEDÌ 4 FEBBRAIO
IL SECONDO VOLUME A € 3,90.**

CORRIERE DELLA SERA

Via Sarpi Scatta l'ultimatum Trasloco Chinatown «Scelta in un mese» All'esame due aree

SEGUE DA PAGINA 1

«Capisco che i cittadini e i negozianti abbiano ormai esaurito la pazienza — sottolinea il capogruppo della Lega Matteo Salvini annunciando la disponibilità al rinvio della mozione — ma piuttosto che vanificare tutto diamo l'ultimo mese di tempo, per evitare di dividerci su un tema che invece deve vedere il consiglio unito». I residenti prendono atto, ma non sono entusiasti della decisione che ha evitato una spaccatura nella Cdl e la probabile bocciatura del testo in aula. «Non ha senso continuare a rinviare — attacca Pierfranco Lionetto di Vivisarpi —. Una scaletta temporale è necessaria. La pedonalizzazione del quartiere era nel programma elettorale della Moratti».



Matteo Salvini

Contro il rinvio prende posizione il centrosinistra, pronto a sostenere la proposta lumbard per la pedonalizzazione. «Un fatto grave e sbagliato — commenta Pierfrancesco Majorino del Pd —. Ancora una volta l'amministrazione non riesce a fissare tempi e termini chiari».

Frena il capogruppo di FI Giulio Gallera. «E' in atto un lavoro concreto da parte della giunta — sostiene —. Si sta individuando l'area e sarebbe assurdo pregiudicare il percorso. Il nostro impegno per garantire tranquillità ai residenti è assoluto, chiediamo solo un rinvio di qualche settimana».

La palla è nelle mani dell'assessore allo Sviluppo del Territorio Carlo Masseroli, il quale ai cittadini ha ipotizzato questo iter: un paio di mesi per chiudere la trattativa, altri due-tre mesi per i permessi e due anni per costruire la struttura che dovrà ospitare i commercianti cinesi. Si ragiona appunto su due aree: in fondo a via dei Missaglia e in via Ripamonti, non lontano dalla sede dello Ieo.

Rossella Verga